



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Renzo Frau"

Via Aldo Moro, 3 – Sarnano (MC) 62028 – tel. 0733/657794
Sedi Coordinate: San Ginesio – Tolentino
C.F. 92010960430



www.ipsiarenzofrau.edu.it e-mail: mcri040004@istruzione.it PEC: mcri040004@pec.istruzione.it

ALLEGATO 1 PROCEDURA DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

DEFINIZIONI

Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire "attività complesse". Sono composte da più operazioni collegate tra loro e l'obiettivo a cui tendono (ambiente pulito) è fortemente dipendente dalla continuità con cui le stesse devono essere svolte.

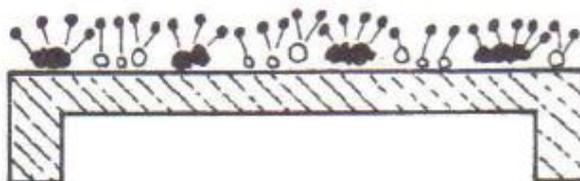
Pulire vuol dire rimuovere meccanicamente il materiale estraneo visibile (polvere, sporco ecc) da oggetti e superfici con l'impiego di acqua con o senza l'uso di un detergente.

L'acqua ha la funzione di diluire, il detergente di rendere solubile lo sporco e quindi permetterne l'asportazione.

Altra operazione importante, in particolare in quei locali o su quelle superfici che possono risultare maggiormente contaminate da batteri, è la "sanificazione" o "disinfezione".

Disinfettare significa eliminare o ridurre a livelli di sicurezza i microrganismi patogeni (capaci cioè di indurre una malattia) presenti su materiali.

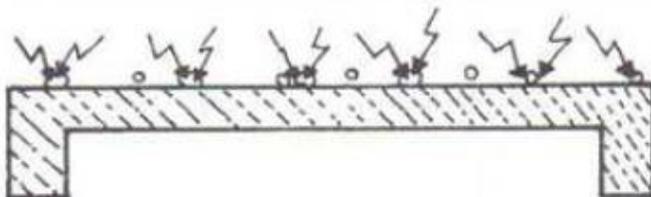
L'uso del solo disinfettante, senza il precedente uso di prodotti di pulizia, non rimuove lo sporco, e la presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l'efficacia del prodotto stesso.



detersione = 
eliminazione dello sporco

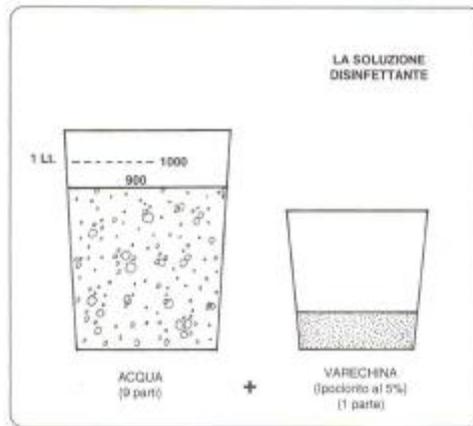


risciacquo = 
eliminazione dei residui del detergente
=> pulizia "ottica"



disinfezione = 
eliminazione/riduzione dei microbi

E' fondamentale utilizzare il prodotto per la disinfezione con modalità e le concentrazioni riportate in etichetta. Ad esempio:



E' fondamentale ricordare che:

- Non bisogna mescolare né prodotti diversi tra loro né detersivi e disinfettanti insieme, poiché il loro uso congiunto potrebbe eliminare l'effetto del disinfettante. Si può effettuare la pulizia contemporaneamente alla disinfezione solo se si dispone di un prodotto ad azione combinata che contenga al suo interno sia il detersivo che il disinfettante.
- Non bisogna utilizzare soluzioni disinfettanti preparate da tempo poiché potrebbero aver perso la loro efficacia.

L'acqua, in particolare quella sporca, è un ottimo luogo per la moltiplicazione dei batteri, è importante quindi che:

- L'acqua utilizzata per pulire, **contenuta nei secchi deve essere cambiata frequentemente** (almeno dopo la pulizia di ogni ambiente o più spesso se questo risulta essere o più ampio o più sporco). Usando infatti acqua sporca vengono ridistribuiti una maggior quantità di microbi rispetto a quelli che vi erano in precedenza sulle superfici che stiamo pulendo.
- **Dopo l'uso, tutto il materiale utilizzato deve essere accuratamente lavato, asciugato** e riposto negli appositi locali magazzino non accessibili agli alunni. Anche le scope devono essere pulite dopo l'uso e saltuariamente vanno lavate e lasciate asciugare prima di essere riposte.
- Il materiale pluriuso utilizzato nelle aree ad "alto rischio", (quelle con elevato rischio di contaminazione, tipo i servizi igienici), deve essere posto separatamente da quello utilizzato nelle altre aree e, al termine dell'utilizzo, adeguatamente lavato, disinfettato ed asciugato. Per tali aree talvolta risulta opportuno utilizzare materiale monouso, che verrà poi eliminato come rifiuto.

Infine è bene ricordare che i rifiuti derivanti dalla pratica delle operazioni di pulizia, devono essere sistemati negli appositi luoghi di raccolta individuati, per il loro successivo ritiro e allontanamento e deposito, nei contenitori dedicati alla raccolta differenziata.

PRODOTTI E ATTREZZATURE

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di **ipoclorito di sodio allo 0,1%** dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare **etanolo al 70%** dopo la pulizia con un detersivo neutro.

Vanno pulite **con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente**, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Prodotti

I prodotti necessari e maggiormente usati per la pulizia sono:

- i detergenti per superfici e pavimenti
- le creme abrasive per sanitari
- i disincrostanti
- i disinfettanti per arredi e oggetti più facilmente contaminabili

I prodotti acquistati ed adoperati all'interno della struttura scolastica devono essere conformi alle disposizioni del Ministero della Sanità e le loro schede tecniche devono fornire in dettaglio informazioni circa l'utilizzo e l'applicazione ottimale del prodotto

E' assolutamente fondamentale ricordare che i prodotti utilizzati, di qualsiasi natura essi siano, devono essere conservati nella loro confezione originale con relativa etichetta; ove sia possibile, sarebbe preferibile scegliere prodotti rispettosi della salute dell'utilizzatore e della salvaguardia dell'ambiente naturale,

Il **dosaggio** dei detergenti è un aspetto importante, infatti quantità insufficienti di prodotto non consentono un lavaggio efficace, mentre quantità eccessive determinano spreco di prodotto, costi maggiori, maggior inquinamento ambientale oltre a richiedere vari risciacqui per la sua eliminazione.

Contrariamente a quanto si può credere, un uso eccessivo di sostanza non determina necessariamente una pulizia migliore.

Per scegliere il prodotto più idoneo si deve considerare il tipo di sporco che si vuole rimuovere:

- per uno sporco leggero giornaliero è sufficiente un detergente comune
- per uno sporco pesante si deve utilizzare uno sgrassante adeguato

Come detto in precedenza, si devono utilizzare soluzioni di prodotto in concentrazione corretta, seguendo le indicazioni riportate in etichetta.

Inoltre, nella preparazione della soluzione detergente/disinfettante bisogna ricordare che:

- i recipienti devono sempre essere ben puliti.
- il concentrato deve sempre essere diluito nel diluente, ossia è necessario diluire sempre il detergente nell'acqua e mai viceversa. Questa semplice e buona regola evita un eccessivo sviluppo di schiuma e riduce il rischio di eventuali reazioni violente del prodotto.
- dopo l'utilizzo è necessario sempre risciacquare gli attrezzi e riporli puliti.
- Adibire locali idonei o armadietti chiusi a chiave allo stoccaggio dei prodotti. In particolare separare i materiali di uso quotidiano dalle scorte di materiali infiammabili e/o nocivi ed irritanti. Questi ultimi non devono essere riposti nelle zone attigue la cucina o la centrale termica. Inoltre tutte le sostanze chimiche devono essere poste in luoghi diversi da dove vengono stoccati i materiali in uso per il servizio di refezione, come piatti, bicchieri, posate, tovaglie e tovaglioli, ecc
- Utilizzare solo ed esclusivamente i detergenti presenti in magazzino e rispettare le concentrazioni indicate senza miscelare prodotti diversi poiché tale procedura può determinare la formazione di gas irritanti

Attrezzature

Alcune operazioni di pulizia devono essere eseguite con l'uso di specifiche attrezzature. Ogni attrezzatura ha un proprio uso specifico, quindi è necessario scegliere in modo accurato quella più idonea allo scopo

Dovranno quindi essere regolarmente puliti ed igienizzati dopo l'uso. Se tale operazione venisse meno, le spugne, i teli, gli stracci potrebbero divenire veicoli d'infezioni.

Panni e stracci non monouso devono essere lavati in lavatrice a temperature superiori ai 60°C e se utilizzati in zone ad "alto rischio" devono poi essere disinfettati.

Attrezzature manuali utilizzate per spolveratura e spazzatura:

- Scope tradizionali per la spazzatura a secco
- Scope di nylon, scope "a frange", scope "a trapezio" o scope a trapezio "lamellare" da rivestire con garze inumidite per la spazzatura "a umido"
- Aste di prolunga per le scope
- Palette raccogli sporco

- Cestini e sacchi porta rifiuti
- Carrelli per sacchi porta rifiuti e altri materiali
- Panni e stracci lavabili non monouso (da lavare, igienizzare e stoccare nuovamente dopo l'uso). Ogni panno dovrà avere colore differente in base al locale dove dovrà essere utilizzato (zona ad alto, medio o basso rischio).
- Panni e stracci monouso da cambiare ogni qualvolta si cambi aula o più spesso nei locali ad alto rischio, da gettare nei rifiuti dopo l'uso

Attrezzature manuali utilizzate per il lavaggio di pavimenti, superfici e arredi

- Secchi di plastica
- Carrello con "sistema mop" dotato di: due secchi in plastica di colore diverso per acqua pulita e acqua sporca con detergente, il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale. Questa attrezzatura non può essere "promiscua", infatti il mop dei bagni ad esempio non solo non potrà essere usato in altri locali, ma dovrà essere sottoposto ad una pulizia e successiva detersione accurata prima del nuovo riutilizzo
- Attrezzo lavavetri

Al fine di tutelare se stessi da eventuali rischi, nell'utilizzo di alcuni materiali ed attrezzature, gli operatori devono porre particolare attenzione ad utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI), indicati dal datore di lavoro.

Se ne citano alcuni a titolo di esempio:

- Camici da lavoro monouso o riutilizzabili (in quest'ultimo caso anche tali indumenti dopo le operazioni di pulizia e sanificazione devono essere lavati e igienizzati).
- Guanti monouso e non
- Scarpe antiscivolo
- Mascherine

PRINCIPALI PROCEDURE PER LA PULIZIA /SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEGLI ARREDI

1. Spazzatura pavimento

SPAZZATURA TRADIZIONALE A SECCO	
<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - scopa tradizionale <p><i>Criticità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la polvere sollevata si deposita sull'arredamento (conviene spazzare prima di pulire gli arredi). - rimangono residui sul pavimento. - i tempi di lavoro sono lunghi. 	<p><i>Procedura:</i></p> <p>La <i>tecnica</i> utilizzata sarà la medesima per entrambe le metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziando da un lato del locale, pulire con attenzione gli angoli ed il perimetro e poi passare successivamente alle parti rimanenti. • In presenza di banchi e sedie, essi andranno spostati verso la zona "libera" del locale per essere poi riposizionati al termine dell'operazione. Lo sporco andrà convogliato nel punto più vicino all'ingresso dell'aula.
SPAZZATURA CON METODO "A UMIDO"	
<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - si consiglia di usare una scopa di nylon rivestita con un panno umido ben strizzato, o una scopa "a frange" o una scopa "a trapezio", entrambe rivestite con delle garze inumidite. Esistono in commercio inoltre delle scope "a trapezio lamellare" cui vanno applicate delle mini garze monouso. - paletta in plastica e del sacco porta rifiuti. <p><i>Vantaggi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la polvere non si solleva perciò si possono pulire gli arredi prima di aver effettuato la spazzatura. - anche lo sporco meno evidente viene rimosso. - in una sola operazione si scopa e si spolvera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere sempre la stessa direzione per la spazzatura e non sollevare la scopa per evitare il rilascio del materiale precedentemente raccolto. • Lo sporco posto in un punto vicino all'ingresso deve essere raccolto con la scopa e la paletta e infine versato all'interno del sacco porta rifiuti. Nella spazzatura "a umido" è importante ricordare di tenere puliti i panni utilizzati nel corso delle operazioni.

2. Lavaggio dei pavimenti e deceratura

<p style="text-align: center;">LAVAGGIO</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa e spazzolone, - due secchi in plastica di colore diverso. o - sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale 	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - riempire il secchio blu con acqua e detergente e il secchio rosso con una piccola quantità di acqua; - procedere poi bagnando metà frangia del mop o parte dello straccio nel secchio blu, strizzarlo per evitare accumulo di acqua e infine passarlo sui pavimenti; - ogni 6-7 metri lavati sciacquare il mop nel secchio rosso e strizzarlo accuratamente; - immergerlo successivamente nel secchio blu, strizzare nuovamente e continuare la pulizia. - se c'è molto sporco si può passare il mop poco strizzato, lasciarlo agire e poi ripassarlo ben strizzato. - cambiare la soluzione di acqua e detergente del secchio blu dopo aver pulito ogni aula. - (Nei casi in cui sia richiesto dal prodotto in dotazione risciacquare a fondo con acqua pulita).
<p style="text-align: center;">DECERATURA</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - soluzione decerante - tampone abrasivo - monospazzola - disco abrasivo - aspiraliquidi 	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - stendere la soluzione decerante partendo dai bordi della stanza usando il mop e il tampone abrasivo; - continuare la distribuzione della soluzione sul pavimento con la monospazzola e disco abrasivo procedendo per file parallele; - attendere il tempo indicato in etichetta, affinché la sostanza possa agire, quindi ripassare la monospazzola insistendo nei punti di maggior sporco; - lungo i bordi e nei punti meno accessibili intervenire a mano con il tampone e pulire lo zoccolino; - asciugare il pavimento con l'aspiraliquidi, risciacquare con la monospazzola, avendo precedentemente sostituito a quest'ultimo il disco abrasivo con uno nuovo pulito, ed infine asciugare nuovamente con l'aspiraliquidi.

3. Disinfezione dei pavimenti

<p style="text-align: center;">DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa e spazzolone, - tre secchi in plastica di colore diverso. o - sistema mop: carrello con tre secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale - soluzione disinfettante 	<p>E' importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante sui pavimenti bisogna precedentemente effettuare la pulizia ordinaria, quindi:</p> <p style="text-align: center;"><i>lavare, sciacquare e far asciugare bene i pavimenti prima di procedere alla disinfezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio verde, sul pavimento; - non sciacquare dopo l'operazione; - aerare l'ambiente.
---	---

4. Pulizia e disinfezione degli arredi

<p style="text-align: center;">PULIZIA A UMIDO</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa lavabili o panni-spugna monouso - soluzione detergente - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso 	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ indossare gli idonei DPI; - passare gli arredi con il panno (panno spugna o panno mono-uso o stracci lavabili) bagnato nella soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco; I panni vanno lavati frequentemente quindi mettere quelli sporchi non monouso nel sacco apposito da inviare al successivo lavaggio - sciacquare con un panno pulito e bagnato in acqua; <p><u>Nelle pulizie quotidiane è importante prestare particolare attenzione ai punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici che vengono toccate da più persone (maniglie, telefoni, corrimano, interruttori...).</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - togliere macchie e impronte su vetri e materiale analogo con panni e apposito detergente.
<p style="text-align: center;">DISINFEZIONE</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - panni in stoffa lavabili o panni-spugna monouso - soluzione disinfettante - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso 	<p><i>Procedura:</i></p> <p>Le superfici devono essere precedentemente pulite e sciacquate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare con i panni appositi la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone, anche quelle più difficili; - non sciacquare dopo l'operazione; - aerare l'ambiente.

5. Pulizia dei servizi

Assegnare ad ogni operazione un “codice colore” relativo al rischio alto, medio o basso che caratterizza le diverse zone o superfici da detergere e disinfettare. In base al rischio verranno utilizzati panni e secchi dello stesso colore in modo da differenziarli dagli altri ed evitare possibili contaminazione tra zone sporche e pulite:

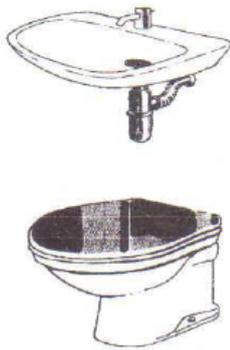
- o **Rosso**: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone ad alto rischio quali le superfici del wc e le zone adiacenti ad esso.
- o **Giallo**: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone a medio rischio quali le superfici del lavabo e le zone adiacenti ad esso.
- o **Verde**: utilizzo di panni e secchi di questo colore per le operazioni di disinfezione.

<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci o panni mono-uso e secchi di colore rosso, giallo e verde. Sarebbe preferibile per le pulizie delle parti esterne e dei bordi utilizzare panni mono-uso o altrimenti se si utilizzano stracci comuni, questi vanno lavati oltre i 60°C con detergente e poi disinfettati con la soluzione apposita o sistema mop: carrello con tre secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia), lo strizzatore manuale e secchio per la soluzione disinfettante. - scopini per le pareti interne dei water - soluzione detergente - soluzione disinfettante - disincrostante - stracci in stoffa e spazzolone 	<p><i>Procedura:</i></p> <p>dopo ogni uso collettivo da parte degli alunni (o al bisogno):</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ indossare gli idonei DPI; ❖ aerare i locali; - scaricare lo sciacquone del water e distribuire il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto; - vuotare i cestini porta-rifiuti (se necessario); - spazzare i pavimenti (se necessario); - pulire i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo; - sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi porta-scopini contenente la soluzione disinfettante (la soluzione va cambiata ogni giorno); - disinfettare le pareti interne del water versando direttamente la soluzione; - pulire eventuali piastrelle sporche; - lavare i pavimenti; - gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno; - controllare ed eventualmente ripristinare il materiale di consumo; <p>al termine della giornata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ indossare gli idonei DPI; ❖ aerare i locali; - preparare il secchio rosso con la corretta concentrazione di acqua e detergente (seguendo le istruzioni riportate sull’etichetta misurare con l’apposito dosatore la quantità di prodotto da
--	--



utilizzare);

- prelevare dal carrello attrezzato il prodotto disincrostante per wc pronto all'uso e distribuirlo sui bordi interni della tazza;
- utilizzare lo scopino del wc per distribuire il prodotto e rimuovere eventuali incrostazioni;
- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sull'etichetta;
- nel contempo immergere il panno di colore rosso nella soluzione detergente, poi prelevare e strizzare accuratamente;
- ripiegare il panno rosso con la soluzione detergente in quattro parti ed effettuare la detersione nella zona water iniziando dalle zone più pulite proseguendo man mano verso quelle più sporche, in particolare:
 - con la prima facciata del panno detergere il contenitore della carta igienica, la vasca di deposito dell'acqua ed il relativo pulsante;
 - con la seconda facciata del panno detergere il coperchio, la parte superiore e sottostante del sedile, e il bordo superiore della tazza;
 - ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata detergere la parte esterna della tazza e il piastrellato adiacente ad essa;
 - con la quarta facciata infine detergere il manico dello scopino e il contenitore porta scopino;
- successivamente far scorrere l'acqua nella tazza e per sciacquare la soluzione disincrostante completamente utilizzare lo scopino; abbassare il sedile e chiudere il coperchio.
- gettare il panno sporco nel sacco dei rifiuti se monouso oppure in quello di raccolta dei panni sporchi se riutilizzabile, poiché successivamente dovrà essere lavato oltre i 60 C° e poi disinfettato;
- immergere un panno giallo nella soluzione detergente contenuta nel secchio giallo, strizzarlo, prelevarlo e ripiegarlo nuovamente in quattro parti:
 - con la prima facciata detergere la porta (particolarmente la maniglia e le zone soggette ad impronte) e gli interruttori;
 - con la seconda facciata detergere lo specchio e i distributori delle salviette e del sapone;



- ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata detergere la rubinetteria e la parte interna del lavabo e poi far correre l'acqua per risciacquare eventuali residui;
- con la quarta e ultima facciata detergere la parte esterna del lavabo ed eventuale basamento e il piastrellato ad esso adiacente;
- gettare il panno nel sacco dei rifiuti se monouso oppure in quello di panni sporchi se riutilizzabile in modo che successivamente possa essere lavato oltre i 60°C e disinfettato;
- ripristino del materiale di consumo ove necessario;
- eseguire l'operazione di scopatura con metodo "a umido".
- procedere al lavaggio dei pavimenti;
- o *Disinfezione*
- indossare i DPI idonei;
- preparare il secchiello verde con la corretta concentrazione di acqua e disinfettante (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare);
- immergere il panno in microfibra di colore verde nella soluzione disinfettante, poi prelevare e strizzare accuratamente;
- ripiegare il panno in quattro parti ed effettuare la disinfezione seguendo l'ordine di esecuzione precedentemente utilizzato per le operazioni di detersione;
- gettare il panno, se monouso, nel sacco dei rifiuti oppure se riutilizzabile nel sacco di raccolta dei panni sporchi in modo che poi successivamente potrà essere lavato oltre i 60°C e poi disinfettato;
- cambiare la soluzione disinfettante nei porta-scopini del water;
- passare l'attrezzo impregnato della soluzione disinfettante sul pavimento mantenendo sempre la stessa direzione di movimento senza mai tornare indietro e senza mai alzarlo da terra;
- fare in modo che le superfici restino bagnate per almeno 5 minuti.

Le piastrelle dei servizi igienici vanno pulite quotidianamente e al bisogno; vanno inoltre disinfettate almeno una volta al mese.

RICORDARSI: nei bagni non devono mancare:

- sapone liquido in confezione usa e getta o dispenser contenenti sapone liquido (da non riempire troppo e da lavare internamente ogni qual volta si riempiono) soluzione alcolica disinfettante;
- carta igienica nei distributori;
- asciugamani usa e getta (singoli o in rotoloni) nei dispenser/distributori;
- scopino e porta scopino accanto ad ogni water;
- cestini per la raccolta delle salviette usate.

6. Pulizia aule, corridoi e dormitori

<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- stracci in stoffa e spazzolone,- due secchi in plastica di colore diverso. <p>o</p> <ul style="list-style-type: none">- sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale;- stracci in stoffa lavabili o panni-spugna monouso- sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso- soluzione detergente- soluzione disinfettante	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">❖ indossare gli idonei DPI;❖ aerare i locali;❖ vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti;❖ aspirare/battere pavimenti tessili, stuoie e zerbini;❖ spazzare i pavimenti (se si spazza a umido si dovrà spazzare dopo aver pulito gli arredi e prima di lavare i pavimenti);❖ pulire i banchi e gli arredi (spolverare quelli non lavabili e pulire con acqua e detergente le superfici lavabili);❖ rimuovere macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie;❖ pulire i punti che vengono toccati da più persone, come ad esempio i corrimano, gli interruttori, le maniglie delle porte e le zone circostanti;❖ lavare le lavagne;❖ lavare i pavimenti. <p><u>E' importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione.</u></p> <p>Per effettuare questa operazione è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none">- ove possibile aprire le finestre;- se possibile utilizzare un aspirapolvere e, tenendo la bocchetta in posizione piatta, procedere all'aspirazione delle superfici intervenendo prima sulle parti alte e proseguendo poi verso il basso; <u>porre particolare attenzione agli angoli, alle fessure e alle bocchette di aerazione;</u>- se non è possibile utilizzare un aspirapolvere, effettuare l'operazione tramite l'uso di un panno
--	--

	<p>apposito e una soluzione detergente. Immergere il panno nel secchio contenente la soluzione di acqua e detergente, strizzarlo accuratamente e procedere alla pulizia;</p> <ul style="list-style-type: none"> - infine pulire esternamente tutti i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione e risciacquare <p><i>Periodicamente</i> andranno puliti armadi, ripiani, giocattoli pareti, porte, tapparelle, attrezzature e rimosse le ragnatele.</p>
<p style="text-align: center;">Lavaggio tapparelle</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - panni in microfibra - pagliette abrasive - prodotto detergente - secchio - ponteggio componibile o scala conforme alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso 	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ indossare gli idonei DPI; ❖ preparare l'area di lavoro liberandola da qualsiasi elemento di intralcio e coprendo con teli o altro materiali ciò che ne richiedesse la protezione; ❖ a seconda dell'altezza a cui si deve intervenire allestire la scala o il ponteggio; ❖ avvolgere la tapparella interamente e aprire il cassonetto in modo tale da poter accedere anche al lato esterno; ❖ preparare la soluzione detergente nel secchio nel rispetto delle dosi consigliate dall'etichetta del prodotto; ❖ ripiegare il panno in quattro parti e utilizzare le singole facciate sulle superfici da trattare finché saranno in grado di trattenere lo sporco; utilizzare poi un panno pulito; ❖ nel passare il panno avere cura di intervenire per tutta la larghezza della tapparella su ciascuna stecca visibile e negli interstizi di collegamento fino ad aver distaccato tutto lo sporco (se necessario ricorrere all'uso della paglietta abrasiva); ❖ con tale procedimento restano ovviamente sporchi 50cm di tapparella, ossia la parte non visibile posta dall'altra parte del rullo avvolgitore: per la pulizia di questa parte svolgere la tapparella quanto basta per accedere alle stecche successive ed effettuare i passaggi precedentemente descritti, fino ad averla svolta del tutto; ❖ con la tapparella completamente svolta procedere a pulire la parte interna direttamente

	<p>accessibile mediante la procedura sopra descritta;</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ la pulizia va effettuata partendo dal basso verso l'alto e da destra verso sinistra prestando a non far passare l'acqua sulle stecche già precedentemente lavate; ❖ qualora non fosse stato possibile pulire la parte esterna per tutta la sua larghezza, alzare quanto basta la tapparella e da sotto pulirne i primi 50 cm; ❖ asciugare infine con panno asciutto.
--	--

7. Pulizia dei locali adibiti ai pasti

 <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa e spazzolone, - due secchi in plastica di colore diverso. <p>o</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale; - stracci in stoffa lavabili o panni-spugna monouso - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso - soluzione detergente - soluzione disinfettante 	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ indossare gli idonei DPI; ❖ aerare i locali; ❖ vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti; ❖ pulire carrelli e tavoli utilizzati per distribuire e consumare il cibo; ❖ spazzare i pavimenti (se si spazza a umido, si dovrà spazzare dopo aver pulito gli arredi e prima di lavare i pavimenti); ❖ pulire i punti che vengono toccati da più persone, come ad esempio i corrimano, gli interruttori, le maniglie delle porte e le zone circostanti; ❖ disinfettare carrelli e tavoli usati per distribuire e consumare il cibo (se in dotazione si può usare un prodotto ad azione combinata detergente/disinfettante); ❖ lavare i pavimenti. <p>Non risulta indispensabile disinfettare i pavimenti (se in dotazione, si può usare quotidianamente un prodotto ad azione combinata detergente/disinfettante).</p> <p>Se i tavoli hanno un uso promiscuo, vengono quindi usati sia per mangiare che per fare altre attività (come disegnare e giocare), risulta necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ lavarli e disinfettarli prima del pasto; ✓ lavarli dopo il pasto (se in dotazione, utilizzare per il lavaggio e la successiva disinfezione il prodotto ad azione combinata). <p>Periodicamente o al bisogno andranno puliti gli arredi non di uso quotidiano.</p>
<p>pulizia di piatti, posate e bicchieri</p>	<p>Piatti, posate, bicchieri e utensili utilizzati per la distribuzione e il consumo del pasto vanno lavati accuratamente in acqua calda e detergente per stoviglie e poi sciacquati abbondantemente.</p> <p>Devono poi essere asciugati e riposti in appositi contenitori da tenere chiusi per proteggerli dalla polvere (questi ultimi devono essere lavati quando serve e comunque ogni settimana).</p>

8. Pulizia della palestra

Le aree dedicate all'attività fisica, poiché talvolta vengono utilizzate anche da soggetti terzi, come ad esempio le associazioni sportive esterne, richiedono più di ogni altro locale una particolare attenzione sia per la pulizia che per la sanificazione (per la sanificazione utilizzare possibilmente soluzione alcoliche)

<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- stracci in stoffa e spazzolone,- due secchi in plastica di colore diverso- stracci in stoffa lavabili o panni-spugna monouso- sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso- soluzione detergente- soluzione disinfettante- eventuale apparecchiatura "lava asciuga pavimenti"	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none">❖ indossare gli idonei DPI;❖ aerare i locali;❖ vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti;❖ spolvero dei pavimenti "a umido";❖ spolvero e lavaggio accurato delle attrezzature sportive;❖ spolvero "a umido" di arredi e suppellettili tramite l'uso di apposito detergente. In particolare bisognerà anche porre attenzione alla pulizia ed igienizzazione delle panche;❖ lavaggio (meglio se con utilizzo di apparecchiatura "lava-asciuga") del pavimento della palestra; <p>Lavaggio e sanificazione dei servizi igienici, degli spogliatoi e delle docce.</p>
--	---

9. Pulizia dei computer

<p>Monitor a tubo catodico</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p>  <ul style="list-style-type: none">- panno in microfibra- idoneo detergente	<p><i>Procedura:</i></p> <p>Prima di iniziare qualsiasi operazione è necessario spegnere il computer, scollegarlo dalla rete e lasciarlo raffreddare.</p> <ul style="list-style-type: none">❖ indossare gli idonei DPI;❖ passare il panno umido di detergente, evitando di spruzzare qualsiasi sostanza direttamente sopra il monitor;❖ l'involucro esterno del computer può essere trattato con un idoneo sgrassante multiuso;
---	--

<p style="text-align: center;">Monitor a LCD</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p>  <ul style="list-style-type: none"> - panni in microfibra - idoneo detergente 	<p><i>Procedura:</i></p> <p>Risulta essere più delicato e difficile da pulire poiché anche i normali detersivi per vetri potrebbero creare molti aloni.</p> <p><i>E' consigliabile utilizzare solo acqua (meglio se demineralizzata) e panni in microfibra.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ indossare gli idonei DPI; ❖ bagnare un panno in microfibra con l'acqua e strizzarlo, quindi passarlo delicatamente sul monitor; ❖ procedere ad asciugarlo immediatamente con un secondo panno asciutto, tamponando delicatamente ed evitando di strisciarlo. <p><i>Non utilizzare carta che potrebbe danneggiare il monitor.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il telaio esterno può essere utilizzato qualsiasi panno morbido con un apposito detergente sgrassante.
<p style="text-align: center;">Tastiera</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - panni in microfibra - idoneo detergente - aspirapolvere 	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di tutto è necessario eliminare tutta la polvere annidata sulla tastiera tramite l'utilizzo di un aspirapolvere con spazzola tonda in grado di filtrare anche le polveri più sottili; - pulire i tasti con uno spray apposito e uno straccio in microfibra.

FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Ogni operazione di pulizia nel suo complesso deve essere svolta secondo le modalità descritte nelle pagine precedenti e rispettando le tempistiche predefinite. Infatti in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di microrganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.

Le attività sono suddivise in **ordinarie**, quali:

- **giornaliere (G)** (solo nel caso dei servizi igienici si dovranno prevedere complessivamente 3 passaggi, uno dopo l'intervallo di metà mattina, uno dopo pranzo e a fine giornata)
- **tre volte la settimana (S/3)**
- **settimanali (S)**
- **mensili (M)**
- **tre volte l'anno (A/3)** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)
- **due volte l'anno (A/2)** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)
- **annuali (A)** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico)

e **straordinarie**, ossia da effettuare in caso di eventi particolari e non prevedibili

1.	Sanificazione delle tazze WC e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti	G/2
2.	Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica,ecc.) qualora ne sia prevista la fornitura.	G/2
3.	Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi (se presenti), delle attrezzature ad uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta, delle docce (se presenti). Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante. Lavaggio pavimenti.	G
4.	Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
5.	Pulire e spolverare le brandine	G
6.	Lavaggio pavimenti dei servizi igienici e spogliatoi palestra.	G
7.	Lavaggio delle lavagne.	G
8.	Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli .	G
9.	Pulire e disinfettare carrelli e tavoli utilizzati per distribuire e consumare il cibo.	G
10.	Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
11.	Rimozione dei rifiuti dai cestini e dei posacenere delle aree sterne.	G
12.	Lavaggio dei pavimenti delle aule,uffici,laboratori,palestra,corridoi	S/3
13.	Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie.	S/3
14.	Spolvero dei computer nel laboratorio informatico.	S/3
15.	Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S/3
16.	Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	S/3

17.	Spazzatura tradizionale dei cortili e delle aree esterne.	S
18.	Pulizia dell'ascensore (se presente nell'edificio scolastico).	S
19.	Spolveratura "a umido" di arredi vari	S
20.	Pulizia mancorrenti e ringhiere.	S
21.	Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
22.	Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	S
23.	Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra.	S
24.	Pulizia dei computer nel laboratorio informatico.	M
25.	Lavaggio pareti piastrelate dei servizi igienici	M
26.	Spolveratura di tutte le superfici orizzontali.	M
27.	Pulizia di porte, portoni.	M
28.	Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera	M
29.	Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici, laboratori,...	A/3
30.	Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	A/3
31.	Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	A/3
32.	Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A/3

33.	Lavaggio a fondo pavimenti trattati con cera (deceratura e inceratura)	A/2
34.	Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra e dei laboratori.	A/2
35.	Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A/2
36.	Pulizia aree verdi e attrezzatura ludica	A/2
37.	Pulizia delle bacheche.	A/2
38.	Pulizia di targhe e maniglie.	A/2
39.	Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, attrezzi della palestra...).	A/2
40.	Lavaggio tende non plastificate.	A/2
41.	Pulizia a fondo delle attrezzature della palestra	A
42.	Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, laboratori, uffici...	A
43.	Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso nei seminterrati, degli archivi, delle scaffalature aperte e del magazzino prodotti/attrezzi.	A
44.	Lavaggio punti luce e lampadari (compreso montaggio e smontaggio).	A
45.	Lavaggio e disinfezione brandine	A

Oltre a queste attività che vengono svolte in modo ordinario, è necessario tenere presente che alcune operazioni risultano da effettuare in modo "straordinario".

Si considera attività di pulizia straordinaria quella che deve essere effettuata per esempio, dopo l'utilizzo dell'edificio come sede elettorale, o a seguito ad eventi non prevedibili, quali atti vandalici o guasti, o qualsiasi altro evento accidentale che si verifichi nel corso dell'anno scolastico che non possa essere gestito preventivamente.

Regole generali

Pulire le lavagne ed i contenitori dei gessetti periodicamente evitando accumulo di polvere.

Usare cancellini con serbatoio d'acqua (se possibile).

Far rispettare in modo rigoroso il divieto di fumo.

Arieggiare gli ambienti per almeno cinque minuti una volta all'ora.

Evitare di esporre il corpo a correnti d'aria.

Regolare o addirittura spegnere il riscaldamento in giornate invernali particolarmente soleggiate.

Posizionare scrivanie, cattedre e banchi lontani dai radiatori e dai getti d'aria degli impianti di condizionamento.

In presenza di reazioni allergiche importanti allertare l'emergenza sanitaria (118).

Invitare i lavoratori e gli studenti a dichiarare la patologia se conosciuta.

In caso di svuotamento di estintori sgombrare immediatamente il piano interessato e fare eseguire accurata pulizia solo da parte di ditta specializzata.